



Un approccio partecipativo nell'alternanza scuola lavoro: linee guida e strumenti per la scuola

L'esperienza pratese del progetto SM.I.LE. “Smart Ideas for Learning”

GIORNATA CONCLUSIVA

Venerdì 12 dicembre 15.00-18.00 - Aula Magna

PIN – Polo Universitario “Città di Prato” - Piazza Ciardi 25, Prato

Integrare le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese e quelli personali degli studenti è la base de “La Buona Scuola”. L'alternanza scuola lavoro, adottata dagli Istituti di Istruzione secondaria di II° grado da diversi anni, rappresenta la metodologia vincente in tal senso, ma il modello necessita di nuovi impulsi perché diventi un approccio didatticamente efficace ed in grado di sviluppare conoscenze ed abilità spendibili nel mercato del lavoro.

Il progetto SM.I.L.E. – Smart Ideas for

Learning, finanziato dalla Provincia di Prato con le risorse del POR Toscana Ob. Competitività regionale e occupazione FSE 2007-2013, ha contribuito a migliorare il modello dell'alternanza attuato dalle scuole della Provincia, non solo attraverso azioni formative e di sensibilizzazione rivolte agli attori dell'alternanza ma anche mediante azioni in grado di supportare il sistema attraverso lo studio dei fabbisogni delle imprese e lo sviluppo di strumenti e linee guida operative.

FSE Investiamo nel vostro futuro.
Cresce l'Europa. Cresce la Toscana

PROGRAMMA

15.00 Apertura

Maurizio Fioravanti, Presidente PIN – Polo Universitario Città di Prato

Matteo Biffoni, Presidente Provincia di Prato

15.15 L'esperienza pratese

Franca Ferrara, Dirigente Area Istruzione Formazione Orientamento e Lavoro della Provincia di Prato
IL VALORE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER IL SISTEMA PRATESE

Annalisa Tonarelli, Ricercatrice Università degli Studi di Firenze, Laboratorio Laboris presso PIN

Marco Betti, Ricercatore Laboratorio Laboris presso PIN

L'APPROCCIO PARTECIPATIVO NELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: L'INDAGINE SUL TERRITORIO

Andrea Marchetti, Responsabile scientifico attività di ricerca progetto SM.I.I.E. (D.S. Istituto Vasari di Figline V.no)

LINEE GUIDA E STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

16.00 Gli sviluppi dell'alternanza scuola lavoro in Italia ed in Europa

Erminio Serniotti, Dirigente Scolastico Istituto T. Buzzi, Capofila PTP "SISTEMA MODA PRATO – FIRENZE"
ORGANIZZARE L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NELLA "BUONA SCUOLA" ITALIANA

Valerio Vagnoli, Dirigente Scolastico Istituto Saffi di Firenze

IL MODELLO DUALE TEDESCO: QUALI DIFFICOLTÀ APPLICATIVE PER IL CONTESTO ITALIANO

Enrico Conti, Funzionario di ricerca per i Servizi pubblici e privati (pubblici locali e istruzione) Irpet Istruzione, form. professionale, transizione scuola-lavoro.

IL CASO ITALIANO A CONFRONTO CON I SISTEMI SCOLASTICI EUROPEI

Antonella Zuccaro, Referente nazionale monitoraggio ANSAS per Indire

DALL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ALL'APPRENDISTATO: STATO DELL'ARTE E QUADRO EVOLUTIVO

17.00 Tavola rotonda con i rappresentanti del mondo delle imprese:

"IL RUOLO DELL'IMPRESA NELLA COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI FORMAZIONE PER I GIOVANI"

Modera Lucia Pecorario, Giornalista

17.30 Conclusioni

Emmanuele Bobbio, Assessore Scuola, Formazione, Ricerca e Università Regione Toscana

Coordina i lavori il dott. **Alessandro De Rosa**, Responsabile Ufficio Alta Formazione del PIN

FSE Investiamo nel vostro futuro.
Cresce l'Europa. Cresce la Toscana